



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2009

=====

ADDI' 07/08/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARJCCIC	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: 05 ANCELIS - NIERI

DELIBERAZIONE N. 646

Oggetto:

Approvazione delle Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio - CRD (LR 26 luglio 1991, n. 31); Cap. G23506, € 70.000,00; Cap. G24524, € 70.000,00. Esercizio Finanziario 2009.



646-7 AGO. 2009 *rs*

OGGETTO: *Approvazione delle Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio - CRD (LR 26 luglio 1991, n. 31); Cap. G23506, € 70.000,00; Cap. G24524, € 70.000,00. Esercizio Finanziario 2009.*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTA la Legge Regionale 26.7.1991 n. 31, concernente: *Riorganizzazione del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali ed Ambientali del Lazio*, di seguito denominato CRD, e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002 n. 6, concernente: *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002 n. 1, concernente: *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25, concernente: *Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio*;

VISTA la L.R. n.31 del 24 dicembre 2008 concernente: *Legge Finanziaria regionale per l'Esercizio Finanziario 2009*;

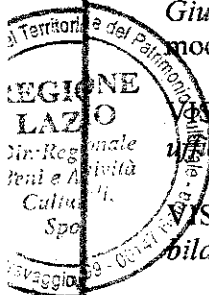
VISTA la L. R. n.32 del 24 dicembre 2008 concernente: *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2009*;

CONSIDERATO che la suddetta L.R. n. 31/1991 prevede che la Regione "promuova e coordini lo sviluppo della conoscenza dei beni culturali ed ambientali nell'ambito regionale" (art. 1, c. 1°) e che, per lo svolgimento di queste funzioni, "si avvalga del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali ed Ambientali...che si configura quale struttura aperta alla consultazione del pubblico" (art. 2, c.1°), destinata a realizzare il censimento e la catalogazione dei beni, l'acquisizione e la produzione di materiale documentario, la promozione di attività educative e di valorizzazione;

TENUTO CONTO che per l'anno 2009 si reputa necessario procedere prioritariamente ad attività di implementazione del Sistema Informativo dei beni culturali SIT, anche in funzione della fruibilità via web del Portale Cultura Lazio, alla manutenzione evolutiva degli archivi ed in misura residuale al completamento della catalogazione effettuata dal CRD negli anni passati;

CONSIDERATO che su tale impostazione gli uffici regionali della Direzione regionale *Beni e Attività Culturali. Sport* hanno provveduto a definire un documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio - CRD (ex LR 26 luglio 1991, n. 31)*;

VISTO il suddetto documento, allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione*



646-7 AGO. 2009 *Pa*

per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio - CRD (ex LR 26 luglio 1991, n. 31) (ALLEGATO A);

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione del predetto atto, allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

TENUTO conto che la disponibilità finanziaria dei cap. G23506 e cap. G24524 per l'Es. Fin. 2009 ammonta, per effetto del limite di impegno del 70% stabilito dall'art 4, comma 3 della L.R. n. 31 del 24 dicembre 2008, ad € 70.000,00 (settantamila) per il capitolo n. G23506 e ad € 70.000,00 (settantamila) per il cap. n. G24524;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio - CRD (ex LR 26 luglio 1991, n. 31)*, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 1 AGO. 2009



ALLEG. alla DELIB. N. **646** *RM*
DEL **= 7 AGO. 2009**

Allegato A

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE REGIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT



*Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione
per l'anno 2009 del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e
ambientali del Lazio - CRD
(Legge Regionale 26 luglio 1991, n. 31)*

INTRODUZIONE

SERVIZI PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

ATTIVITÀ PER IL 2009

I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati

- I.1 Manutenzione, aggiornamento ed evoluzione del SIT, della Fototeca e della Mediateca
- I.2 Attività di inserimento dati nel SIT
- I.3 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali
- I.4 *Fototeca* dei beni culturali e ambientali
- I.5 *Mediateca* dei beni culturali e ambientali
- I.6 *Cartografia storica e moderna*
- I.7 Archivio dei *Disegni*

II. Il Portale *Culturalazio* della Regione

III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali

IV. Collaborazioni istituzionali

- IV.1 *Coordinamento Interregionale Cultura e Commissione Tecnica Paritetica Nazionale*
- IV.2 Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)
- IV.3 *Sistemi Museali Tematici*
- IV.4 RisorSa Srl
- IV.5 Associazioni e Istituti italiani scientifici e culturali
- IV.6 Società Geografica Italiana

V. Tirocini e *stages*

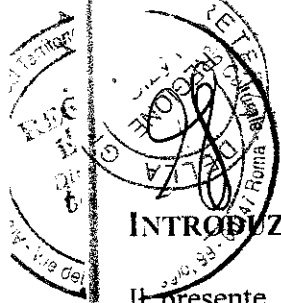
- V.1 Tirocini e *stages* con le Università

VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale

- VI.1 Itinerari di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio
- VI.2 Collana *I Santi patroni del Lazio*

VII. Spese di funzionamento

VIII. Quadro economico riepilogativo



INTRODUZIONE

Il presente documento espone le attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione che saranno svolte nell'anno 2009 dal CRD, *Centro Regionale di Documentazione per i Beni culturali ed ambientali del Lazio* (ex LR 26 luglio 1991 n. 31), con riferimento anche allo stato di attuazione delle iniziative e dei progetti del precedente piano (DGR 690 del 26.09.2008).

Nell'ambito della programmazione regionale, sempre più orientata verso la promozione del territorio e l'ampliamento dell'offerta culturale, il CRD svolge funzioni di struttura di servizio per la realizzazione di iniziative e progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale.

Le linee della programmazione regionale, nel settore della valorizzazione e promozione del territorio, sono state orientate alla crescita della consapevolezza delle comunità locali, alla costruzione di stimoli per uno sviluppo sostenibile e all'incentivazione dell'innovazione tecnologica.

In tale ambito, la Regione Lazio ha intrapreso una strategia di politica culturale, rivolta alla concentrazione delle risorse finanziarie disponibili per la valorizzazione e la promozione dei *luoghi d'eccellenza* del patrimonio culturale regionale e impostata su due filoni prioritari di intervento: i *Grandi Attrattori Culturali* (GAC) e i *tematismi*. Si è sviluppato, in tal senso, un quadro articolato di interventi che vede la realizzazione di progettualità complesse, impostate sui concepts di base dei GAC e dei tematismi, sui quali sono incentrate le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale.

Nel quadro generale di riferimento, va sottolineata l'importanza della catalogazione (come prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni) e delle connesse attività di inventariazione, archiviazione e informatizzazione dei dati, che costituiscono la base per la conoscenza e la fruizione del territorio e del patrimonio culturale.

Il presente documento, riguardante le attività per il 2009, focalizza le priorità operative del CRD nello sviluppo delle banche dati informatizzate del SIT, *Sistema Informativo Territoriale dei beni culturali e ambientali*, della *Fototeca/Mediateca* e della *Cartografia storica*, anche ai fini della fruibilità delle informazioni tramite il Portale *Culturalazio* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>).

Gli **obiettivi** prioritari per il 2009 delle attività di documentazione, catalogazione e fruizione del *Centro Regionale di Documentazione* (CRD) sono, in sintesi, i seguenti:

- conferma del ruolo del *Centro Regionale di Documentazione* (CRD) come struttura di servizio e documentazione sui beni culturali e ambientali;
- implementazione del *Sistema Informativo Territoriale* (SIT) dei beni culturali e ambientali del CRD, attraverso l'inserimento dei dati catalografici delle schede prodotte nelle annualità precedenti;
- integrazione del SIT con il Portale regionale *Culturalazio*, mediante la visibilità via web dei dati di catalogazione, della *Fototeca* e *Mediateca* e della sezione di *Cartografia storica e moderna*;
- collaborazione con la Società Informatica della rete regionale all'implementazione e all'aggiornamento del Portale *Culturalazio*;
- prosecuzione delle attività di manutenzione evolutiva degli Archivi delle schede di catalogo, aperti alla consultazione degli utenti esterni;
- attuazione di tirocini e *stages* in connessione con le altre attività dell'Area e gli ambiti territoriali e tematici prioritari, anche ai fini della diffusione della documentazione raccolta e elaborata dal CRD negli anni passati;
- partecipazione ai progetti e alle iniziative di valorizzazione del territorio e di promozione culturale della Direzione Regionale Beni e Attività culturali, Sport;

Collaborazione con altri Enti e Istituzioni con particolare riferimento a quelli operanti sul territorio regionale.

Le disponibilità finanziarie per il 2009 hanno visto una significativa contrazione sullo stanziamento annuale dei capitoli di pertinenza del CRD, che sono il Capitolo G23506 - *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, etc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31)* ed il Capitolo G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali ed ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991)*.

Il budget per l'annualità 2009 ammonta, infatti, a complessivi 100.000,00 euro per ciascuno dei due Capitoli di riferimento, a cui va detratto il 30%, in attuazione all'art. 4 comma 3 della Legge Finanziaria n. 31 del 24 dicembre 2008.

Questo ha comportato la necessità di approntare scelte strategiche che consentano il proseguimento delle attività più funzionali alla vocazione del CRD garantendo allo stesso tempo visibilità all'esterno e coerenza con la programmazione regionale.

ATTIVITÀ PER IL 2009

SERVIZI PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

Il Centro Regionale per la Documentazione dei Beni culturali ed ambientali del Lazio costituisce la struttura di servizio per la produzione e l'utilizzo dei dati di censimento e catalogazione del patrimonio culturale del Lazio. Tale attività, svolta in maniera sistematica e coordinata dal 1985, in collaborazione con gli Organi centrali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, -Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Soprintendenze), con le Università e con gli Enti Locali, rappresenta un rilevante patrimonio di conoscenze e di dati che vengono messi a disposizione del pubblico, inteso sia come Istituzioni, che necessitano di informazioni sull'articolazione culturale dei propri territori, sia come servizio per i cittadini, che possono consultare gli archivi cartacei pluridisciplinari presso le strutture regionali o accedere alle informazioni direttamente via web. Su quest'ultimo aspetto, in particolare, l'attività del CRD dal 2007 è stata mirata al ripristino e alla implementazione del Sistema Informativo Territoriale e alla reingegnerizzazione del Portale Cultura Lazio, per consentire la massima diffusione delle conoscenze acquisite dalla Regione Lazio in tema di beni culturali e la loro visibilità attraverso l'utilizzo delle tecnologie più aggiornate.

I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati

1.1 Manutenzione, aggiornamento ed evoluzione del SIT, della Fototeca e della Mediateca

Il ripristino del Sistema Informativo Territoriale - SIT - realizzato in collaborazione con la Società della rete regionale LAit SpA, ha consentito, nel corso del 2008, il recupero della banca-dati, che una serie di criticità tecnico-operative aveva reso impraticabile. Le varie tipologie di schede (in prevalenza relative a beni storico-artistici, archeologici, architettonici e demotnoantropologici), in gran parte georeferenziate e corredate di documentazione fotografica e riferimenti bibliografico-archivistici, sono state tutte recuperate, per un totale di circa 8.000 schede. Il ripristino del SIT ha consentito il raggiungimento di un significativo risultato in termini di efficienza ed efficacia amministrativa, evitando la perdita dei dati acquisiti, consentendo il recupero dell'hardware di

proprietà regionale ed ottimizzando i costi già sostenuti dall'Amministrazione regionale. A seguito del recupero del SIT, è stata effettuata, un' approfondita ricognizione generale dello stato di funzionamento del sistema nel suo complesso, per ripristinare, aggiornare ed implementare le funzioni riguardanti i singoli tracciati schedografici ed avviare la fase di implementazione della fruizione del SIT via web. Tale analisi ha consentito di individuare una serie di interventi che si è proceduto ad apportare, nei primi mesi del 2009, ossia:

- correzione di anomalie e malfunzionamenti nei singoli tracciati;
- uniformazione generale dei vocabolari comuni;
- adeguamento tecnologico delle attrezzature *hardware*;
- reingegnerizzazione del modulo *web* e integrazione con il Portale *Culturalazio*;
- ripristino della funzione di stampa delle schede compilate;
- ampliamento delle funzionalità dell'applicativo *client*.

In relazione a quanto previsto, è in corso di completamento l'inserimento e l'aggiornamento nel SIT della *Carta Tecnica Regionale (CTR)* di tutto il Lazio e la creazione del necessario meccanismo di integrazione fra il sistema delle coordinate Gaus Boaga, come da standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), e il sistema di coordinate utilizzato nella cartografia regionale. Ulteriori interventi ancora da svolgere riguardano la manutenzione del sistema reingegnerizzato, l'affiancamento dei catalogatori, l'implementazione di nuove funzionalità (catalogazione on-line ecc.), la personalizzazione delle schede di catalogo; l'aggiornamento dei tracciati ICCD.

Dopo gli opportuni controlli, si provvederà alla bonifica e alla validazione delle schede già informatizzate nel Sistema, anche ai fini della divulgazione e della fruizione all'esterno, tramite il Portale *Culturalazio*, dei dati sui beni culturali del territorio regionale censiti e catalogati dal CRD.

Con il budget disponibile per l'EF 2009, sul Capitolo G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991)*, si intendono effettuare gli opportuni interventi di manutenzione evolutiva del SIT, in modo da rendere lo stesso sempre più funzionale e amichevole nella sua pubblica consultabilità e l'adeguamento delle funzioni di fruibilità relative alla Fototeca e alla Mediateca; ciò avverrà con il supporto tecnico della Direzione regionale Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa, previo adeguato Studio di fattibilità richiesto a LAit SpA.

Il costo complessivo delle operazioni verrà assicurato dalla disponibilità finanziaria del cap. G24524 E.F. 2009, per complessivi € 70.000,00.

1.2 Attività di inserimento dati nel SIT

Con gli interventi realizzati nello scorso anno, è stata recuperata la funzionalità del SIT. Pertanto le attività del CRD saranno orientate, nel corso del 2009, verso una bonifica delle schede già inserite e verso una significativa implementazione del numero delle schede informatizzate, che, allo stato attuale, risultano essere ripartite secondo lo schema sotto riportato:

	SCHEDE CRD REALIZZATE	SCHEDE INSERITE NEL SIT	SCHEDE DA INSERIRE NEL SIT
BENI STORICO ARTISTICI	15.569	3.071	12.498
BENI ARCHEOLOGICI	12.099	2.453	9.646
BENI ARCHITETTONICI	2.125	1.247	878

BENI DEMO ETNO ANTROPOLOGICI	3.887	985	2.902
TOTALE SCHEDE	33.680	7.756	25.924

Proseguiranno il coordinamento e l'assistenza tecnico-scientifica ai catalogatori storici dell'arte per il completamento dell'informatizzazione delle schede di catalogo, relative ai contratti assegnati negli anni precedenti (n. 19 catalogatori delle Liste A e B).

Si prevede inoltre di attribuire i seguenti nuovi contratti a catalogatori delle Liste A/B per la bonifica di schede già informatizzate, per l'integrazione di dati mancanti o incompleti (ad es. coordinate geografiche; allegati fotografici o multimediali; riferimenti bibliografici ecc.) e/o l'informatizzazione di schede non ancora inserite nel SIT:

- Beni archeologici: n. 3 catalogatori della Lista B per un importo di € 16.700,00;
- Beni architettonici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 5.000,00;
- Beni demoetnoantropologici: n. 3 catalogatori della Lista B per un importo di € 15.000,00.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopraindicati è di € 36.700,00, a valere sul Cap. 0235 dell'EF 2009.

1.3 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali

Parallelamente all'implementazione delle banche-dati informatizzate del CRD, connesse alla reingegnerizzazione del SIT, alla *Fototeca* e alla *Cartografia storica*, vengono aggiornate le attività di riordino degli Archivi cartacei delle schede dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e demoetnoantropologici (in totale ca. 34.000, di cui oltre il 50% già riordinate), consultabili da addetti ai lavori e amministratori pubblici e da varie fasce di utenti esterni (studenti, studiosi, professionisti, etc.). Dal 2007, per agevolare l'accessibilità e la fruizione dei dati, sono stati razionalizzati gli spazi destinati agli Archivi, che vengono consultati previo appuntamento.

Le attività di riordino vengono svolte sia dai funzionari del CRD sia dai catalogatori della Lista B delle *Graduatorie regionali*, titolari di contratti per l'implementazione del SIT, con il coordinamento e l'assistenza tecnico-scientifica degli stessi funzionari.

I costi relativi sono compresi nel punto precedente.

1.4 Fototeca dei beni culturali e ambientali

La *Fototeca* del CRD, aperta al pubblico e consultabile attraverso il Portale *Culturalazio*, conserva una considerevole documentazione iconografica su vari supporti (negativi, stampe, diapositive, CD e DVD) che è stata messa insieme grazie all'attività di documentazione e catalogazione portata avanti dal CRD da quasi un venticinquennio. I lavori che hanno riguardato la realizzazione della Fototeca, a partire dalla fine del 2007 (la predisposizione, da parte di LAit spa, di un apposito software per l'acquisizione, la schedatura e l'archiviazione informatizzata delle immagini tramite web, sulla base del tracciato definito dal CRD con le relative norme di compilazione; l'organizzazione e l'allestimento, presso la sede regionale, di un idoneo spazio, destinato alle attrezzature hardware e ai contenitori per l'archiviazione fisica dei vari supporti fotografici (negativi, stampe e diapositive, CD e DVD; la verifica in opera del software), hanno coinvolto, tra l'altro, i catalogatori della Lista B delle seguenti discipline: antropologia culturale, archeologia, architettura, storia dell'arte. Attraverso la digitalizzazione, prima, e la schedatura, poi, delle immagini conservate si è arrivati ad archiviare oltre 3.000 documenti.

In occasione della Festa dei Musei del Lazio, nel mese di marzo, è stata presentata la versione via web della fototeca che verrà incrementata, nel corso dell'anno, con materiali frutto delle campagne

di catalogazione e attraverso la validazione delle schede da parte dei funzionari del CRD, consentendo l'accesso ad utenze diversificate.

Nell'anno in corso proseguono sia le operazioni di verifica in opera del software, che necessita di manutenzione, che le attività di controllo e validazione delle schede informatizzate.

Per la disciplina archeologica si intende lavorare alla creazione di un soggetto dei documenti conservati, suddivisi secondo i cinque *Grandi Attrattori Culturali*.

I catalogatori della Lista B saranno nuovamente impegnati nei lavori di implementazione della Banca-dati attraverso la digitalizzazione e la schedatura delle immagini, come sotto indicato:

- Beni archeologici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 4.100,00;
- Beni architettonici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 3.000,00;
- Beni demoetnoantropologici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 4.000,00;
- Beni storico-artistici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 4.000,00.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopraindicati è di € 15.100,00 sul Cap. G 23506, EF 2009.

1.5 Mediateca dei beni culturali e ambientali

Nel corso del 2009 sono in corso di elaborazione i tracciati delle schede per la catalogazione dei beni sonori e visivi, in correlazione con quanto è già stato fatto per la *Fototeca*. Lo stesso software, già predisposto per la *Fototeca* e la *Cartografia storica*, viene in questo modo integrato con i due nuovi modelli catalografici al fine di consentire le attività di archiviazione e schedatura che costituiscono il presupposto per lo sviluppo dell'audioteca e della videoteca della *Mediateca* del CRD e della sua apertura al pubblico.

La Società informatica della rete regionale, LAit spa, sta realizzando tale integrazione sotto l'aspetto tecnico informatico consentendo, analogamente a quanto è stato progettato per la *Fototeca*, sia la catalogazione via web, sia la consultazione tramite il Portale *Culturalazio*.

Proseguono i lavori di digitalizzazione della documentazione audio e video conservata e prodotta su vari supporti analogici (audio e video-cassette, ecc.), presupposto indispensabile per le operazioni di archiviazione e schedatura dei materiali nella *Mediateca*.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopra indicati, per la manutenzione evolutiva dell'applicativo e per l'efficace funzionamento del servizio è compreso nella disponibilità complessiva del Cap. G24524 per l'EF 2009, in maniera integrata con il SIT.

1.6 Cartografia storica e moderna

La raccolta di Cartografia Storica del CRD offre al pubblico un servizio di sola consultazione di fotografie di mappe, catasti, litografie e immagini del territorio del Lazio, reperite presso altre istituzioni (Archivi, Biblioteche, Enti Locali) e riprodotte nel corso delle campagne di censimento e catalogazione del CRD.

Le mappe fotografate sono catalogate attraverso un'apposita scheda, ideata per l'archiviazione dei documenti, destinati alla fruizione per la consultazione e la ricerca della cartografia storica. Tale scheda, che descrive le piante nel loro contesto esplicativo composto da didascalie e descrizioni, permette l'individuazione di percorsi sul territorio e può essere utilizzata nelle diverse discipline che si avvalgono della cartografia storica come strumento di analisi di lavoro. La scheda, inoltre, è stata convertita in tracciato informatizzato per consentirne l'archiviazione su web. Contestualmente è stato avviato il riordino del materiale conservato e l'informatizzazione delle schede di mappe e incisioni già oggetto di schedatura e di pubblicazione. Tale attività necessita al momento, di informatizzazione per la cartografia storica già oggetto di schedatura; il riordino e verifica dei materiali verrà effettuata attraverso il praticantato di tirocinanti universitari.

Le attività di verifica e riordino dei materiali vengono condotte dai funzionari regionali anche con la collaborazione di tirocinanti dell'Università.

Nel 2009 saranno realizzate due campagne di catalogazione a continuazione del programma di schedatura già effettuato come completamento delle mappe già fotografate, per un costo complessivo di € 8.200,00 sul Cap. G23506 dell'EF 2009.

1.7 Archivio dei Disegni

Il CRD dispone di una consistente documentazione iconografica archeologica, costituita da disegni, rilievi e schizzi misurati eseguiti ad integrazione dell'attività di censimento e catalogazione da funzionari e collaboratori archeologi. Tale documentazione è in corso di riordino e controllo inventariale con l'ausilio di nuovi collaboratori esterni. L'archivio è consultabile da parte del pubblico previo appuntamento, dal momento che il riordino del materiale non è ancora concluso. Si prevede di continuare l'attività di aggiornamento della documentazione a cura dei funzionari archeologi che hanno seguito il lavoro finora, anche attraverso progetti di tirocinio.

Tale attività non comporta impegno di risorse finanziarie.

1.4 Portale Culturalazio della Regione

Le attività del CRD riguardano anche la attuazione di alcuni interventi compresi nel III e nel IV Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ1, Beni e Attività Culturali (DGR nn. 622/2006 e 984/2007) e finanziati con fondi CIPE.

Si tratta, in particolare, delle attività inerenti il progetto *Portale della Cultura del Lazio: interventi infrastrutturali di rete ed implementazione hardware e software* (rif. Det. nn. D1734/2008 e D1760/09, con risorse finanziarie impegnate sul cap. C12107), che si svolgono in collaborazione con la Società Informatica della rete regionale Lait SpA, e che, avviate nel corso del 2008, comportano, anche per l'anno in corso, una serie di attività dedicate al *reingeneering* del Portale Culturalazio (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>).

Nel 2009, in particolare, sono in corso di attuazione una serie di azioni mirate:

- alla promozione dei Grandi Attrattori Culturali e del territorio regionale; attraverso l'aggiornamento dei dati e l'incremento della quantità e della qualità dei servizi disponibili on-line per i cittadini;
- allo sviluppo della piattaforma multimediale e alla ottimizzazione delle interazioni tra il Portale della Cultura del Lazio e il Sistema Informativo Territoriale dei Beni Culturali della Regione Lazio con le connesse banche dati (Fototeca e Mediateca) al fine di migliorare l'accessibilità e la funzionalità dell'intero sistema;
- alla realizzazione di una sezione *Multimedia* che consenta alla Regione Lazio, ma anche agli utenti esterni, di pubblicare contenuti multimediali georeferenziati.
- all'aggiornamento e all'integrazione delle cosiddette *Schede tematiche*, anche ai fini della prevista traduzione in inglese;
- alla realizzazione di prodotti multimediali di alto profilo e adeguata tecnologia sui Beni Culturali a carattere archeologico, architettonico, demotnoantropologico e storico artistico compresi nelle aree dei Grandi Attrattori Culturali (GAC: Vulci; Via del Sale - tratto reatino; Tivoli e polo tiburtino; Fossanova; Mura poligonali del frusinate);
- al popolamento della piattaforma multimediale con gli archivi fotografici del CRD e con filmati;
- al coordinamento delle nuove campagne fotografiche per la realizzazione di immagini ad alta definizione con la tecnologia Gigapixel, dedicate ai Grandi Attrattori Culturali;
- al coordinamento per la realizzazione di "spot"/video di 2-3 minuti e audioguide della durata di 60-90 minuti dedicate ai Grandi Attrattori Culturali.

Oltre a riproporre le risorse più apprezzate e collaudate come le sezioni Libri in vetrina e Buone Gestioni, la Newsletter, la Redazione diffusa, il Blog, il Laziolive, la nuova versione del Portale presenta il Melting Pot, un servizio di web radio differita che darà spazio alle iniziative culturali delle comunità migranti nel territorio laziale, grazie al supporto dei tirocinanti della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali

Nel 2007 e 2008, contestualmente al riordino degli Archivi delle schede e al ripristino del *Sistema Informativo Territoriale (SIT)*, sono state effettuate ricognizioni sistematiche sulla catalogazione svolta dal CRD, con particolare riferimento agli *ambiti territoriali e tematici*, individuati dalla programmazione regionale, quali i *Grandi Attrattori Culturali*, i *tematismi* e l'itinerario della *Via Francigena*.

Per il 2009, in attesa di poter contare su risorse finanziarie che permettano la ripresa delle attività di catalogazione, si ritiene opportuno, riprendere le attività di ricognizione sistematica, individuando gli ambiti, i luoghi e le tematiche che necessitano di completamento, integrazione o aggiornamento di schedature avviate negli anni precedenti e mirate sugli *ambiti territoriali e tematici*, individuati dalla programmazione regionale (*Attrattori Culturali, tematismi e Via Francigena*).

IV. Collaborazioni istituzionali

Nella sezione seguente, si ritiene opportuno richiamare alcune attività in corso di svolgimento o in fase di avvio, che pur non comportando oneri finanziari di bilancio sui Capitoli oggetto del presente documento, rappresentano aspetti rilevanti nel quadro generale delle competenze del CRD e della valorizzazione e promozione dei beni culturali, trattandosi di collaborazioni con Organi statali, Istituzioni Universitarie, Istituti di cultura, strutture regionali.

IV.1 Coordinamento Interregionale Cultura e Commissione Tecnica Paritetica Nazionale

In attuazione del *Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio per la catalogazione* (sottoscritto il 12.6.2007), proseguono la collaborazione e il confronto con gli organi centrali e periferici dello Stato per l'integrazione dei rispettivi cataloghi e le metodologie condivise, anche in previsione della riconvocazione della *Commissione Tecnica Paritetica Nazionale* per la catalogazione, istituita con DM 26.10.2001 in base all'*Accordo Stato-Regioni del 2001*.

Sono state anche poste le basi per l'organizzazione di un convegno interregionale, di respiro europeo, da tenersi a Roma, da parte della Regione Lazio in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), tra la fine del 2009 e la primavera del 2010.

Il convegno costituirà un'occasione importante di dibattito, fra i tanti soggetti coinvolti, sul ruolo della catalogazione dei beni culturali e un confronto sullo stato delle attività a dieci anni di distanza dall'ultimo incontro, svoltosi a Roma nel 1999. Oltre al MiBAC (Istituti centrali, Direzioni regionali, Soprintendenze), si prevede di coinvolgere le Regioni, le Province (UPI), i Comuni (ANCI), la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e l'Università. Si prevede inoltre l'apporto di testimonianze di altri Paesi europei per un dibattito di rilevanza internazionale.

Fra le tematiche individuate, da concordare e sviluppare con il MiBAC, le Regioni e le Province autonome, vi sono: catalogazione come strumento di valorizzazione del patrimonio culturale; catalogazione, ricerca scientifica, formazione e promozione culturale; sistemi informativi, web e innovazione tecnologica; intese e concertazioni fra Stato, Regioni e CEI e prospettive di dialogo internazionale; strutture e personale della catalogazione.

Il costo dell'iniziativa, che verrà organizzata da una delle Società della rete regionale è compreso nel precedente Piano annuale 2008.



IV.2 Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)

Continua la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) per la scheda Beni Demoetnoantropologici Immateriali (BDI), nell'ambito del ruolo di coordinamento scientifico svolto dalla Regione Lazio. Fra il 2008 e il 2009 è stato predisposto il tracciato BDI di pre-catalogo: si prevede di concludere nel 2009 la relativa normativa.

Prosegue anche l'attività di divulgazione e formazione sulla scheda BDI, avviata negli anni precedenti e rivolta a Regioni, Soprintendenze, Università e altre Istituzioni pubbliche e private. Nel corso del 2009, inoltre, si prevede lo svolgimento a Roma di un *Corso di formazione sulla catalogazione dei beni demoetnoantropologici*, da gestire congiuntamente fra ICCD, Regioni e Province Autonome, con il coordinamento scientifico della Regione Lazio. Il Corso si concluderà a Nuoro con un'appendice dedicata alle documentazioni audio-visive curata dalla Regione Sardegna.

Il CRD ha anche avviato un'ulteriore collaborazione tecnico-scientifica con l'ICCD per il Progetto integrato per il Patrimonio Culturale Immateriale e la Diversità Culturale (PACI), che fa riferimento alla Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (Parigi 2003) e alla Convenzione Unesco sulla protezione e promozione delle espressioni della diversità culturale (Parigi 2005); la collaborazione riguarda le attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale immateriale connesso all'alimentazione tradizionale nel Lazio.

Il CRD partecipa al "Comitato scientifico e tecnico" della *Commissione di coordinamento per l'implementazione delle politiche di salvaguardia e promozione del Patrimonio culturale immateriale e delle Diversità culturali*, istituita dal MiBAC per l'attuazione delle due citate Convenzioni Unesco.



IV.3 Sistemi Museali Tematici

Prosegue la collaborazione per la valorizzazione dei tre *Sistemi Museali Tematici* regionali: DEMOS (Demoetnoantropologico), MUSART (Storico Artistico) e PROUST (Preistorico-Protostorico).

Le attività previste per DEMOS riguardano: il proseguimento della costruzione di itinerari territoriali; l'incremento di documentazioni video; l'incontro annuale con i Direttori dei musei; la progettazione del sito per il Portale *Culturalazio*.

IV.4 Anagrafe degli Edifici di culto: RisorSa Srl

Nell'ambito della normativa regionale (L.R. n. 27/1990), vengono stanziati finanziamenti a favore dei Comuni per il restauro degli edifici di culto di valore storico, artistico ed archeologico di loro proprietà e per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle proprie sedi (art. 34 della L.R. n.9/2005). Al fine di pianificare gli interventi e stabilire priorità nell'accesso ai contributi è stata avviata, da parte dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, un'anagrafe degli edifici di culto di proprietà dei Comuni e delle sedi comunali di valore storico, artistico e archeologico. Con DGR 934/2007 e D.G.R. 902/2008 è stata individuata RisorSa Srl, società *in house providing* della rete regionale, quale soggetto preposto all'attuazione e coordinamento delle fasi di ricognizione, raccolta ed organizzazione delle informazioni di natura tecnica e amministrativa relative agli edifici di culto e alle sedi comunali per conto dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione. Al riguardo, su richiesta dello stesso Assessorato, è stata avviata una collaborazione con la struttura del CRD, attraverso la ricognizione dei dati della catalogazione contenuti negli Archivi cartacei delle schede dei beni architettonici e storico artistici e la consultazione dei volumi della Biblioteca del CRD.

IV.5 Associazioni e Istituti italiani scientifici e culturali.

REG. L. 600/1976
SECRETARIA D.

Per i beni demoetnoantropologici continua la collaborazione con l'Associazione Italiana per le Scienze EtnoAntropologiche (AISEA), la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici – Antropologia Museale (SIMBDEA-AM), Italia Nostra, senza escludere eventuali altre nuove collaborazioni.

Per i Beni Archeologici prosegue la collaborazione con l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria e con l'Istituto Italiano di Paleontologia Umana.

IV.6 Società Geografica Italiana

La proficua collaborazione avviata con la Società Geografica Italiana, con il coinvolgimento del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici, della Facoltà di Lettere e Filosofia Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", del Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, ha consentito, nel mese di giugno, lo svolgimento a Roma, presso la sede della Società Geografica Italiana, di una Giornata di Studi dedicata a 'La ricerca e le istituzioni tra interpretazione e valorizzazione della documentazione cartografica'. L'iniziativa è stata mirata alla promozione della conoscenza del lavoro di catalogazione, di ricerca e di individuazione delle mappe cartografiche antiche, svolto dal CRD per la sezione di cartografia storica. La definizione della scheda di Cartografia Storica ha consentito l'informatizzazione su web delle campagne di catalogazione effettuate dal 2001 al 2007 da schedatori esterni.

V. Tirocini e stages

V.1 Tirocini e stages con le Università

PROF. GIO. LAZZARINI
Dir. Res. Beni C.
V.le del Cas.

Le attività del progetto *Tirocini e stages formativi e di ricerca* vanno nella direzione di un incremento delle collaborazioni con l'Università di Roma Tre, Dipartimento di *Studi Storico-artistici, Archeologici e sulla Conservazione*, aggiungendo il Corso di Laurea Specialistica in *Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica* all'elenco degli interlocutori che la Regione ha con questo Ateneo. Nel corso del 2009, infatti, il Corso di Laurea ha aperto una collaborazione con la Regione chiedendo di inviare una studentessa con borsa di studio ottenuta nell'ambito del Programma FIXO "Formazione e innovazione per l'occupazione" promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Anche i numerosi nuovi studenti, che si prevede di accogliere, potrebbero avere i requisiti per svolgere il tirocinio con borsa, rientrando anche loro nello stesso Programma FIXO a cui l'Ateneo di Roma Tre aderisce.

I Progetti formativi di carattere archeologico riguarderanno sostanzialmente attività relative al Progetto *Censimento del censito* e destinate alla redazione di elenchi/repertori ragionati; al reperimento di dati relativi al *Grandi Attrattori Culturali* per il popolamento del Portale *Culturalazio*; allo spoglio di archivi fotografici come, ad esempio le fototeche delle soprintendenze o di Istituti stranieri; alla informatizzazione di bibliografie.

Anche l'Archivio della *Cartografia storica* si avvarrà della collaborazione di tirocinanti per l'archiviazione informatizzata del materiale di incisioni già schedate e pubblicate. Proseguono le collaborazioni con le Università con cui sono attive le convenzioni e si rinnovano gli accordi già siglati da più di tre anni.

Si sottolinea, in particolare, la proficua collaborazione quasi decennale con i Corsi di laurea triennale (*Teorie e pratiche dell'antropologia*) e specialistica (*Discipline etnoantropologiche*) della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, Università di Roma.

In linea generale i Progetti formativi saranno organizzati sulle seguenti tematiche:

- valorizzazione del percorso della via Francigena;
- censimento, documentazione e valorizzazione territoriale in connessione con i *tematismi* e i *Grandi Attrattori Culturali*;
- reperimento di dati in funzione della loro presentazione sul Portale *Culturalazio*;
- collaborazione alla implementazione e al riordino di archivi esistenti;



- informatizzazione di schede, immagini, bibliografie;
- costruzione, integrazione e gestione di banche dati.

VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale

VI.1 Percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio

Nel corso dell'anno si prevede la presentazione del progetto *Percorso di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio nelle aree dei Grandi Attrattori Culturali*, approvato dal III Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ1, Beni e Attività Culturali (DGR 622/2006) e finanziato con fondi CIPE.

Il progetto, rivolto alla promozione culturale e ambientale delle aree dei cinque *Attrattori*, consiste nella progettazione e realizzazione di itinerari tematici e misti, per soddisfare esigenze diversificate di apprendimento e fruizione da parte di cittadini e turisti.

In occasione dell'VIII Centenario della fondazione dell'Abbazia di Fossanova, è stata intrapresa una prima fase di attuazione del progetto, tramite la realizzazione di pannelli e *dépliants* bilingui per promuovere la conoscenza dell'Abbazia e costruire, a partire da Fossanova, percorsi tematici attraverso le testimonianze architettoniche e storico-artistiche del cantiere-scuola cistercense, nelle province di Frosinone e Latina (Comuni di Amaseno, Ceccano, Carpineto, Sezze, Sonnino, Priverno, Sermoneta, Cisterna di Latina e Maenza).

Nel mese di settembre si procederà con la posa in opera della cartellonistica e con la promozione dei *dépliants* realizzati. Verrà organizzata per l'occasione una giornata di studi sulle tematiche fossanoviane ed effettuata una ricognizione sul territorio per la presentazione della cartellonistica. Tale attività non comporta impegno di risorse finanziarie sui capitoli oggetto del presente documento.

VI.2 Collana *I Santi patroni del Lazio*

Nell'ambito del progetto pluriennale e pluridisciplinare intitolato *I santi patroni del Lazio*, finanziato dall'Area Servizi culturali (LR 42/1997, art. 13, c. 2°, lett. B), e realizzato da tre Istituti Culturali con la collaborazione del CRD, proseguono i lavori per la pubblicazione della collana di volumi omonimi. I libri, più tomi per ogni provincia, pubblicano, rielaborandoli, i dati esito delle attività di catalogazione eseguite in tutti i comuni del Lazio. Il CRD partecipa complessivamente al progetto sia per le operazioni di catalogazione sia per la costruzione e gestione di un archivio tematico regionale. In particolare, per il settore disciplinare antropologico, collabora alla realizzazione della collana con la revisione e la validazione delle schede e con la selezione e messa e disposizione dei materiali iconografici contenuti nei suoi Archivi.

VII. Spese di funzionamento

Nell'EF 2009 si prevedono spese di funzionamento per un importo pari a € 10.000,00 sul Cap. G23506, destinati all'acquisizione di mezzi, materiali tecnici e attrezzature (sviluppo e/o stampa di negativi, diapositive e materiale fotografico digitale; riproduzioni di cartografie, elaborati grafici, stampati, fotografie e documenti, anche di proprietà di terzi; acquisto di riviste tecniche, libri, pubblicazioni, cancelleria; accessori e materiali di consumo per le attrezzature in dotazione; spese minute; lavori di copisteria, fascicolatura e rilegatura; traduzioni di testi; spedizioni di documenti e tutto quanto possa essere necessario per la migliore realizzazione dei compiti istituzionali). L'importo è stato impegnato con Det. n.D0307/2009 sul cap. G23506 E.F.2009.



VIII. Quadro economico riepilogativo

ATTIVITÀ	CAPITOLI	IMPORTI in €
Servizi al pubblico del CRD e SIT:		
- Implementazione banca-dati SIT (n.7 contratti)		36.700,00
- <i>Implementazione Fototeca e Mediateca</i> (n. 4 contratti)		15.100,00
- <i>Cartografia storica</i> (n. 2 contratti)	G23506	8.200,00
Totale parziale		60.000,00
<i>Spese di funzionamento</i> (funzionario delegato - già impegnato rif. Det.D0307/2009)		10.000,00
Totale generale Cap. G23506		70.000,00
Sistema Informativo Territoriale (SIT) e Portale Culturalazio		
- Manutenzione evolutiva del SIT, della Fototeca e della Mediateca (Audioteca e Videoteca) e loro adeguamento funzionale; digitalizzazione materiali	G24524	70.000,00
Totale generale Cap. G24524		70.000,00

Le somme totali sopraindicate sono stanziare per l'Esercizio Finanziario 2009 del Bilancio regionale, sui Capitoli:

- G23506, *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, etc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31);*
- G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991).*

